



INQUALIFICABILE

- Come altrimenti definire il comportamento di chi dovrebbe vigilare e garantire la sicurezza e la vivibilità sui luoghi di lavoro e invece senza nessuna capacità di discernimento è attento solo a tagliare i costi, lasciando principalmente “le province dell’impero” in situazioni a dir poco pietose ?
- Come definire il comportamento di chi pur conoscendo la problematica degli impianti di climatizzazione già da quest’inverno, non è intervenuto se non adottando discutibili soluzioni tampone, con decine di stufette che, oltre ad essere un pericolo costante in uffici frequentati dal pubblico, sono fuori norma. Costringendo nel periodo estivo i colleghi a lavorare, come in queste ultime settimane, a temperature che superano i 30/35 gradi ?
- Come definire l’atteggiamento di chi oramai da anni non fa una corretta e attenta manutenzione degli impianti, salvo poi intervenire tardivamente e in emergenza con un aggravio di costi e con la conseguente irreparabile usura e degrado degli impianti ?
- Come definire le scelte di un management che accalca il personale di più agenzie in pochi metri quadri costringendo la clientela a lunghe e interminabili file fuori dall’agenzia, rendendo il posto di lavoro invivibile ? (*vedi l’agenzia di Pomigliano e agenzia 10 di Napoli*).
- Come definire il comportamento di chi è attento a curare solo l’immagine esteriore di un’azienda che nella sostanza invece è oramai in piena decadenza ?

Assistiamo spesso ad incontri, meeting da “mille e una notte” che non lesinano sulle location, farciti di pranzi e buffet riservati a turno solo all’illusorio “popolo eletto” salvo poi riportarlo, allo spegnersi dei riflettori, in ambienti sempre più malsani e invivibili.

Perché ci devono costringere a richiedere l’intervento delle autorità preposte per vedere difeso il nostro diritto alla salute ? **Non lavoriamo forse per un unico obiettivo?**

Perché continuano a tempestarci di survey sul “clima”... (*e tralasciamo in questo caso le analisi sull’attuale organizzazione del lavoro nel nostro territorio degli ultimi anni*) se poi dovremmo svolgere il nostro lavoro quotidiano in ambienti sempre meno accoglienti e malsani?

Crediamo che la misura sia colma che la gravità della situazione meriti una responsabile e improcrastinabile attenzione.